

NOTIZIARIO AGROMETEOROLOGICO

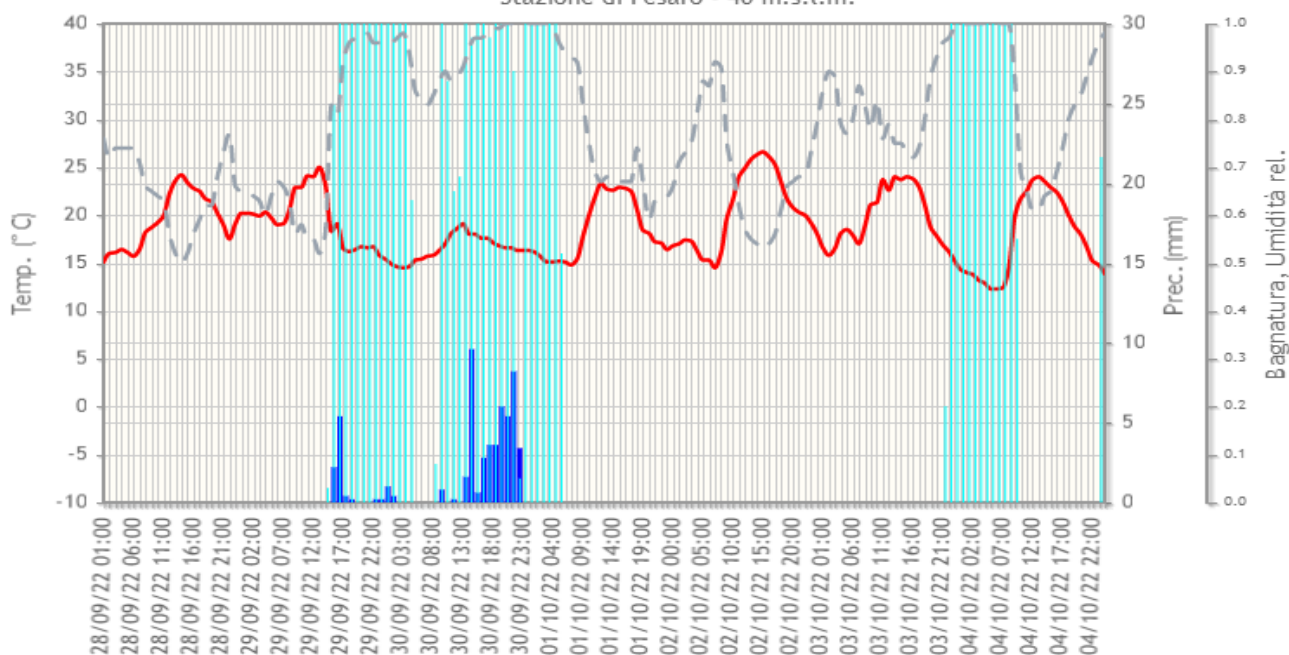
di **PRODUZIONE INTEGRATA** per la provincia di Pesaro e Urbino

Centro Agrometeo Locale - Via Marconi, 1 - Calcinelli di Colli al Metauro Tel. 0721/896222
Fax 0721/879337 e-mail: calps@regione.marche.it Sito Internet: www.meteo.marche.it

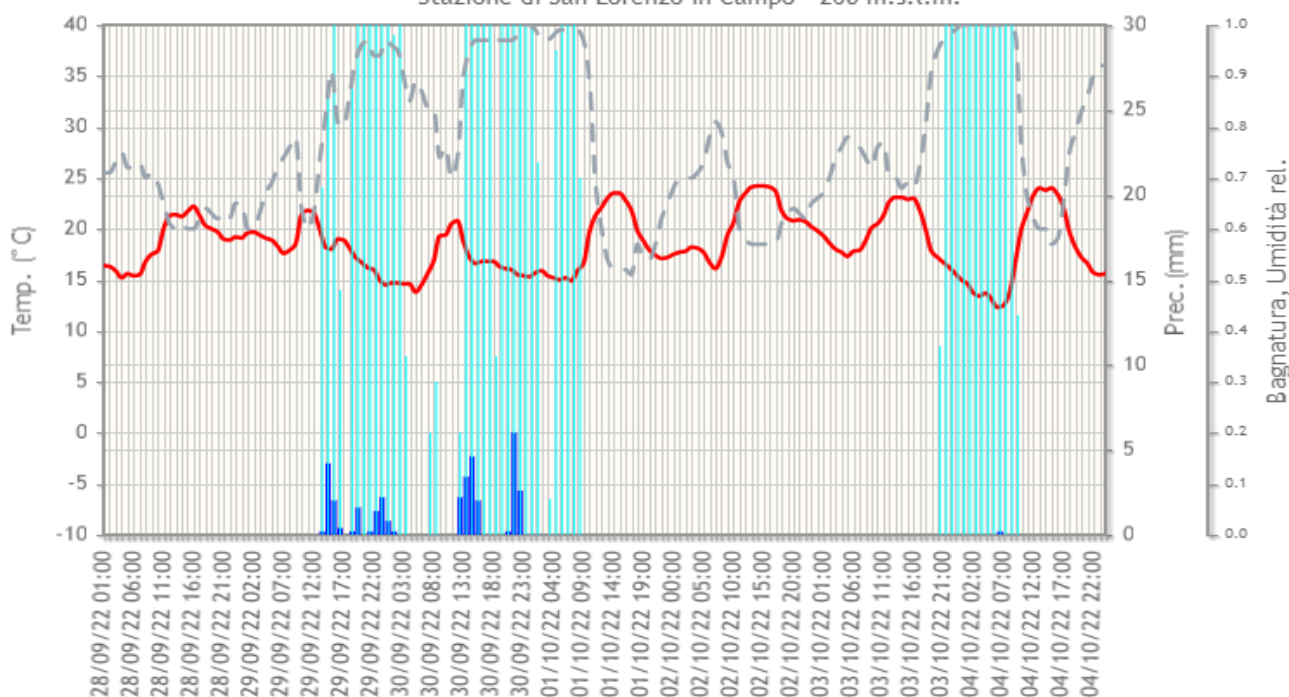
NOTE AGROMETEOROLOGICHE

Anche nella settimana appena trascorsa, nelle giornate di giovedì 29 e venerdì 30, si sono registrate precipitazioni di buona intensità diffuse sull'intero territorio provinciale. Le temperature massime hanno subito una contrazione nella giornata di venerdì per poi risalire nei giorni successivi, l'escursione con i valori minimi si aggira attorno ai 10 °C, ciò comporta abbondanti rugiade mattutine soprattutto nei fondovalle: è possibile consultare tutti i grafici meteorologici disponibili per l'intera provincia al seguente indirizzo: http://meteo.regione.marche.it/calmonitoraggio/pu_home.aspx.

Stazione di Pesaro - 40 m.s.l.m.



Stazione di San Lorenzo in Campo - 260 m.s.l.m.



■ Temperatura media (°C) ■ Precipitazione (mm) ■ Bagnatura ■ Umidità

Regione Marche. Analisi precipitazioni settembre 2022

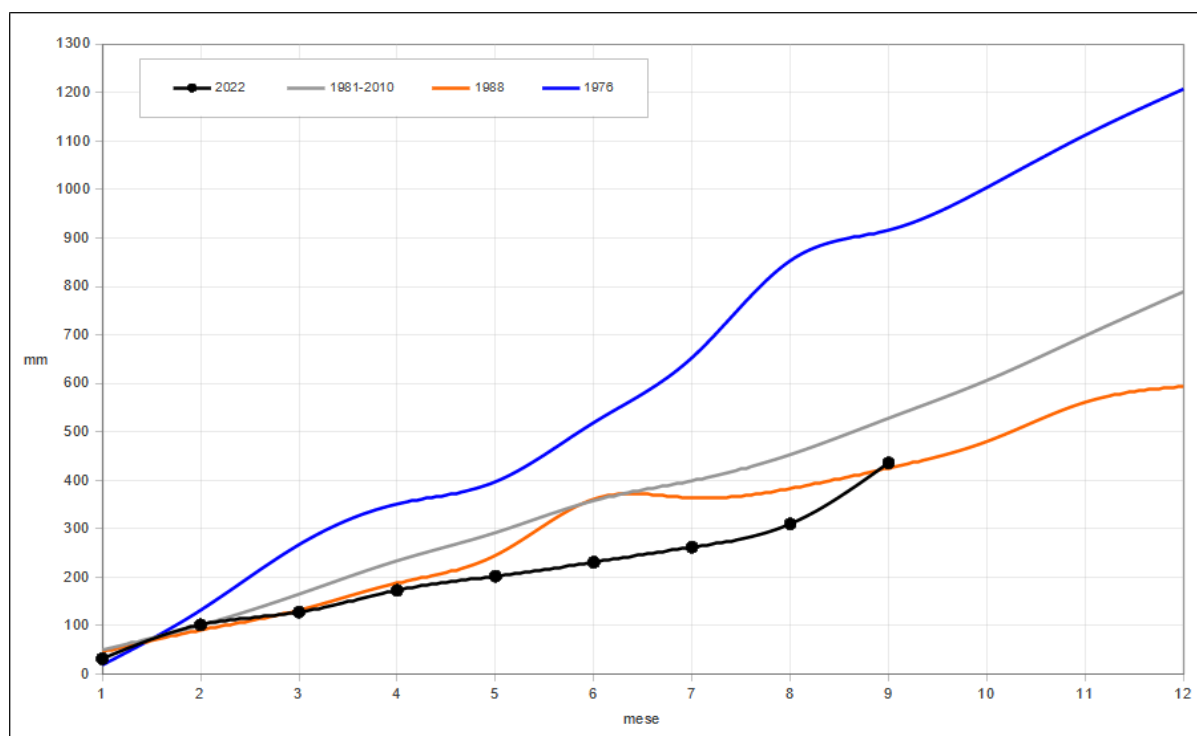
a cura di Danilo Tognetti¹

A settembre c'è stato un netto cambio di rotta rispetto ai mesi precedenti. Il mese infatti è stato decisamente più piovoso rispetto alla media e naturalmente molto ha pesato l'evento intenso e tragico del 15 settembre.

A partire dai dati misurati dalla *rete agrometeo regionale AMAP*, la precipitazione totale media regionale del mese è stata di 126mm corrispondente ad un incremento del 68% rispetto al 1981-2010, *sesto valore record per il mese di settembre dal 1961*. Da inizio anno dunque (periodo gennaio – settembre) il totale medio sale a 436mm e recupera fino al -18% rispetto alla media del trentennio di riferimento (il deficit del periodo gennaio – agosto era di -32%). Se invece si considera la cumulata degli ultimi 12 mesi (periodo ottobre 2021 – settembre 2022), si osserva che la precipitazione è rientrata nella norma; essa è pari a 812mm con appena un +2% rispetto al 1981-2010.

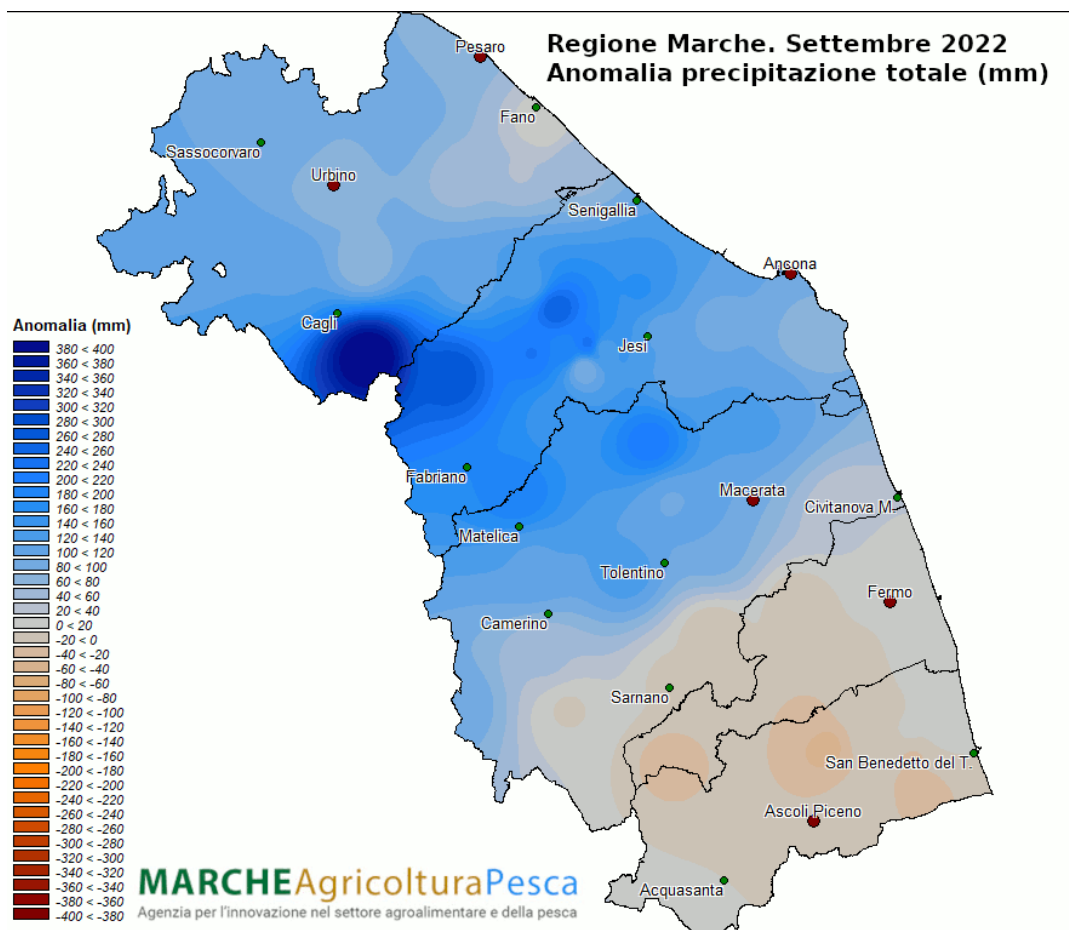
Differenze si osservano se si considera la distribuzione territoriale della precipitazione del mese. Mentre infatti le tre province più a nord sono state interessate da piogge più abbondanti della media, quelle di Fermo e Ascoli Piceno hanno ricevuto un apporto precipitativo minore ed il totale complessivo risulta addirittura inferiore alla norma. In numeri, si va dai 229mm di totale per la provincia di Ancona (+181% rispetto al 1981-2010) agli appena 64mm di Ascoli P. e Fermo (-5%). Se si considerano i totali provinciali da inizio anno, solo la provincia di Ancona sembra aver recuperato con un +3% rispetto al 1981-2010; restano in deficit le altre province specie ancora la province di Fermo e Ascoli Piceno che nel complessivo registrano un -29%.

Le abbondanti precipitazioni del mese hanno permesso all'indice SPI (*Standardized Precipitation Index*) a 3 ed a 6 mesi, calcolato su scala regionale, di risalire fino alla classe di *normalità*; ciò dovrebbe corrispondere ad un effettivo recupero della siccità estiva nel breve-medio periodo. Tale recupero però è presumibilmente meno accentuato per le province meridionali ovvero quelle che hanno ricevuto meno piogge nel mese di settembre.



Andamento della precipitazione cumulata mensile regionale (mm); in nero l'anno attuale, in blu l'anno più piovoso dal 1961, in arancione l'anno meno piovoso dal 1961, in grigio la media 1981-2010. A settembre, il 2022 torna sopra al 1988 e cessa di essere il meno piovoso dal 1961.

¹ Servizio Agrometeo ASSAM Regione Marche, tognetti_danilo@assam.marche.it



Mappe della precipitazione totale del mese di settembre 2022.

	Pesaro-Urbino	Ancona	Macerata	Ascoli P. e Fermo
<i>settembre</i>				
2022 (mm)	147	229	165	64
1981-2010 (mm)	93	82	72	68
Anomalia (%)	58	181	129	-5
<i>gennaio – settembre</i>				
2022 (mm)	484	571	498	362
1981-2010 (mm)	561	556	543	512
Anomalia (%)	-14	3	-8	-29

Tabella dei totali di precipitazioni suddivisi per provincia; periodi settembre e gennaio-settembre 2022; anomalia rispetto al periodo di riferimento 1981-2010.

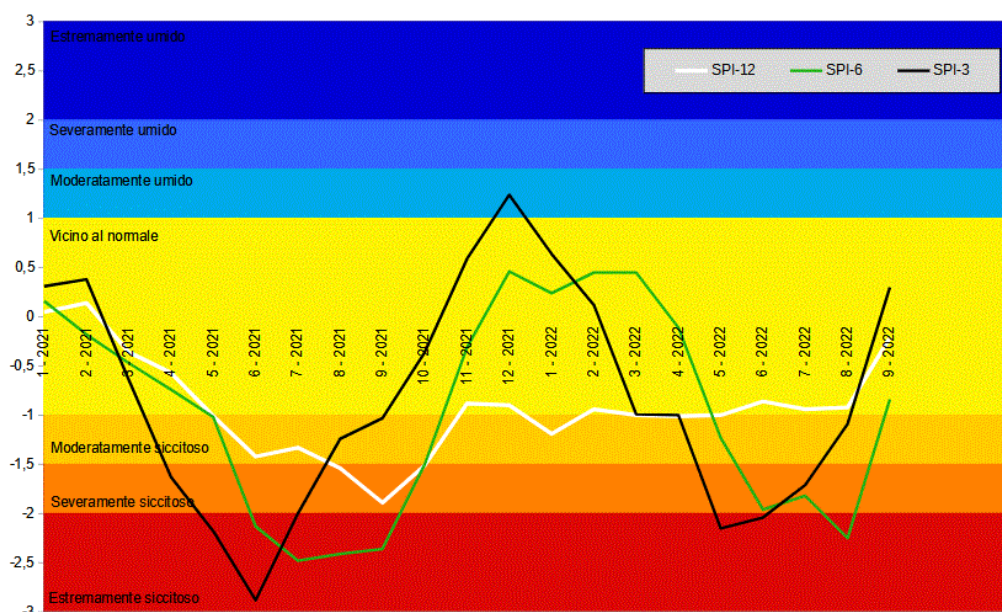


Grafico dell'indice Standardized Precipitation Index (SPI) a 3, 6 e 12 mesi; periodo gennaio 2021 – settembre 2022.

La descrizione completa dell'andamento delle temperature e precipitazioni nel mese di settembre che trovate sul sito all'indirizzo:
<http://www.meteo.marche.it/blogmeteoassam.aspx?postid=732f29ce-e653-4e28-b976-c43542a41edd>

OLIVO DA OLIO: MOSCA DELLE OLIVE

L'olivo è nella fase fenologica di proseguimento del viraggio di colore, maturazione [BBCH 85-89](#). Anche questa settimana nelle trappole della rete di monitoraggio sono state rilevate catture di adulti molto elevate con deposizione in atto e conseguente infestazione attiva, in alcuni casi, piuttosto elevata. In considerazione della forte pressione della **mosca dell'olivo**, favorita anche dalle condizioni meteo del periodo e dell'approssimarsi della maturazione ottimale delle olive, si consiglia di programmare la raccolta in funzione degli indici di maturazione avendo cura di rispettare i tempi di carenza dei trattamenti effettuati.

I trattamenti consigliati nel precedente notiziario garantiscono comunque la protezione delle olive, per cui questa settimana non si consigliano interventi in nessuna areale olivicolo della provincia, in sintesi:

DIFESA CON METODO DI COLTIVAZIONE BIOLOGICO	
Area da trattare	<u>nessuna</u>
Epoca d'intervento	nessuna

DIFESA INTEGRATA – AZIENDE CONVENZIONALI	
Area da trattare	<u>nessuna</u>
Epoca d'intervento	nessuna

OLIVO: indici di maturazione

Le olive si stanno apprestando rapidamente alla maturazione.

Anche quest'anno vengono forniti i dati relativi all'evoluzione degli indici di maturazione, riferiti a piante aventi una carica media, delle principali cultivar: **Leccino**, **Raggiola** e **Frantoio**, in zona litoranea ed interna; al fine di individuare l'epoca ottimale di raccolta, intesa come periodo in cui poter conciliare la massima quantità di olio con la migliore qualità.

In generale si consiglia di raccogliere le olive con un indice di penetrometria non inferiore ai 350 g/mm² al fine di mantenere un buon livello qualitativo dell'olio.

Il **Leccino** presenta un modello di invaiatura precoce e contemporaneo, una consistenza della polpa che diminuisce gradualmente con la maturazione, una resa in olio buona ma con accumulo tardivo. L'olio presenta un fruttato leggero, mandorlato, con caratteristiche di amaro e piccante solo in caso di raccolta precoce.

Per ottenere la migliore qualità dell'olio, è opportuno raccogliere le olive nella fase di **invaiatura superficiale (indice 3)**, quando però l'accumulo di olio non è ancora terminato: l'epoca ottimale di raccolta ai fini qualitativi precede quindi quella a fini quantitativi.

Il momento ottimale ai fini della qualità dell'olio è dunque ad invaiatura superficiale (indice 3), con una consistenza della polpa superiore a 350 g/mm², per evitare ammaccature nelle olive e l'avvio di processi fermentativi e ossidativi nell'olio.

Frantoio e Raggiola presentano un modello di invaiatura tardivo e scalare, una consistenza della polpa che diminuisce gradualmente con la maturazione, una resa in olio buona con accumulo precoce. L'olio presenta un fruttato medio-leggero con sentore di mandorla verde, con caratteristiche di amaro e piccante più accentuate in caso di raccolta precoce. **L'epoca ottimale di raccolta ai fini qualitativi coincide pressoché con quella ai fini quantitativi. Per ottenere la migliore qualità dell'olio, è opportuno raccogliere le olive ad un livello di colorazione prossimo al 50% della buccia (indice 1,5-2), quando l'accumulo di olio è quasi terminato, anche per Frantoio e Raggiola la consistenza della polpa ottimale per la raccolta è non inferiore a 350 g/mm².**

Si ricorda che bassa carica di olive o attacchi di mosca accelerano i processi di maturazione mentre una elevata carica di olive ritarda la maturazione ottimale.

I dati riportati nella tabella seguente si riferiscono a campioni di **Leccino** e **Frantoio** della zona litoranea ed interna prelevati su piante con una carica media.

Varietà	Indice di invaiatura	Penetrometria (g/mm²)
LECCINO litoraneo	2.3	430.4
LECCINO interno	1.7	449.2
FRANTOIO litoraneo	0.5	459.2
FRANTOIO interno	0.6	448.9
RAGGIOLA litoranea	0.7	462.7
RAGGIOLA interna	0.2	479.4

L'indice di invaiatura del **Leccino litoraneo** si sta approssimando ai valori ottimali, le drupe manifestano ancora una buona consistenza della polpa, per cui si raccomanda di seguire l'andamento della maturazione (ormai prossima) per programmare le operazioni di raccolta

Mentre per quanto riguarda il **Leccino interno**, il **Frantoio** e la **Raggiola**, sia litoranea sia della zona interna i valori sono ancora abbastanza lontani dai quelli ottimali pertanto è opportuno attendere prima di procedere alla raccolta.

E' possibile verificare gli indici di maturazione delle olive al seguente link:
http://www.meteo.marche.it/calmonitoraggio/pu_home.aspx.

Si raccomanda di ridurre al massimo i tempi fra la raccolta e la molitura delle olive e comunque di non far trascorrere più di 48 ore e di conservarle in cassette forate al fine di limitare scadimenti qualitativi dell'olio.

Nel sito www.meteo.marche.it è attivo un **Servizio di Supporto per l'Applicazione delle Tecniche di Produzione Integrata e Biologica** dove è possibile la consultazione dei Disciplinari di Produzione e di Difesa Integrata suddivisi per schede culturali. Sono inoltre presenti link che consentono di collegarsi alle principali Banche dati per i prodotti ammessi in Agricoltura Biologica.

Il risultato completo dell'intera **attività di monitoraggio** (meteorologico, fenologico e fitopatologico) effettuato dal Servizio Agrometeorologico è consultabile all'indirizzo: http://meteo.regione.marche.it/calmonitoraggio/pu_home.aspx

Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle "Linee Guida per la Produzione Integrata delle colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti" della Regione Marche 2022 approvate con Decreto del Dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale n. 195 del 14 marzo 2022

*http://www.meteo.marche.it/news/LG_difesa_integrata_marche_2022.pdf ciascuno con le rispettive limitazioni e pertanto il loro utilizzo risulta conforme con i principi della **difesa integrata volontaria**.*

*Le aziende che applicano soltanto la **difesa integrata obbligatoria**, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono utilizzare tutti gli agro farmaci regolarmente in commercio, **nei limiti di quanto previsto in etichetta**, applicando comunque i principi generali di difesa integrata, di cui all'allegato III del D.Lgs 150/2012, e decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014). Con il simbolo (♣) vengono indicati i principi attivi ammessi in agricoltura biologica.*

Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale).

[Banca Dati Fitofarmaci](#)



[Banca Dati Bio](#)



APPUNTAMENTI E COMUNICAZIONI

Il Servizio Fitosanitario Regionale, Agenzia "MARCHE AGRICOLTURA PESCA", SFR, partner del progetto Vitinnova, (PSR 2014-2020 Mis.16.1.2), invita **alla dimostrazione "MONITORAGGIO E GESTIONE INNOVATIVA DEL VIGNETO"** il giorno **MARTEDÌ 11 OTTOBRE alle ore 14:00** presso Soc. Coop. Agr. Terre Cortesi MONCARO Loc. Coppo, Via Nenni, 60020 Sirolo (AN)
interverranno: UNIVPM—Università Politecnica delle Marche e Soc. Coop. Agr. Terre Cortesi MONCARO
per info: Marta Renzi tel 071 808290 e mail: renzi_marta@assam.marche.it

AMAP organizza il 10° CORSO PER OPERATORI DI FATTORIA DIDATTICA - che si terrà nelle date: 25 - 27 ottobre, 3 - 8 - 10 novembre 2022, **presso la sede di Osimo, per un totale di 30 ore. Il corso si pone come obiettivo formativo la realizzazione di un'offerta formativa che dia alcuni elementi di conoscenza normativa e teorica sulle tematiche proprie della fattoria didattica e nello stesso tempo permetta ai partecipanti di sperimentare attraverso dei laboratori didattici, alcuni percorsi e alcune competenze necessarie; destinata a imprenditori, titolari, soci, dipendenti o coadiuvanti di aziende agricole dislocate nel territorio della regione Marche.**

Programma e scheda di adesione su <http://www.assam.marche.it/corsi>

Per informazioni: Donatella Di Sebastiano, Tel. 071 808303;

Mail: disebastiano_donata@assam.marche.it

ANDAMENTO METEOROLOGICO DAL 28 SETTEMBRE AL 4 OTTOBRE

	Quota stazione (m.s.l.m)	Temp. Media (°C)	Temp. Max (°C)	Temp. Min (°C)	Umidità relativa (%)	Precipitazione (mm)
FANO	11	18.9 (7)	29.6 (7)	11.9 (7)	79.1 (7)	37.0 (7)
PESARO	40	18.8 (7)	27.0 (7)	12.0 (7)	78.5 (7)	55.8 (7)
MONDOLFO	90	18.6 (7)	28.6 (7)	13.1 (7)	77.6 (7)	42.0 (7)
MONTELABBATE	110	17.8 (7)	25.0 (7)	10.5 (7)	77.8 (7)	66.8 (7)
PIAGGE	120	18.4 (7)	27.3 (7)	12.2 (7)	65.2 (7)	34.2 (7)
SERRUNGARINA	210	16.8 (7)	23.7 (7)	11.3 (7)	70.9 (7)	45.6 (7)
S. LORENZO IN C.	260	18.5 (7)	24.7 (7)	12.1 (7)	76.7 (7)	34.6 (7)
MONTEFELCINO	270	17.4 (7)	24.0 (7)	10.2 (7)	70.5 (7)	68.8 (7)
CAGLI	280	17.1 (7)	24.5 (7)	12.0 (7)	76.4 (7)	54.2 (7)
ACQUALAGNA	295	15.5 (7)	21.9 (7)	8.3 (7)	79.6 (7)	71.8 (7)
SASSOCORVARO	340	17.2 (7)	23.8 (7)	12.7 (7)	81.3 (7)	86.6 (7)
S. ANGELO IN V.	360	15.5 (7)	22.7 (7)	7.9 (7)	85.7 (7)	86.4 (7)
URBINO*	476	15.7 (7)	21.0 (7)	11.7 (7)	93.1 (7)	57.2 (7)
FRONTONE	530	14.8 (1)	17.1 (1)	12.8 (1)	67.0 (1)	0.4 (1)

* Stazione dell'Osservatorio Meteorologico "A. Serpieri" Università degli Studi di Urbino

SITUAZIONE METEOROLOGICA E EVOLUZIONE

Consolidato il promontorio anticiclonico proprio in prossimità dell'Italia, la giornata non potrà che essere caratterizzata dal diffuso soleggiamento. C'è da aggiungere che la stasi anticiclonica favorisce la formazione di nuvolosità bassa e nebbie sulle pianure del nord e a ridosso dell'arco alpino. Crescono le temperature. A livello continentale osserviamo ancora il vortice rimasto incastrato nel campo anticiclonico, oggi posizionato in prossimità delle coste algerine da dove riesce a causare precipitazioni sulla Spagna orientale.

Nonostante il richiamo del vortice mediterraneo la rinnovata depressione islandese non riuscirà ad approfondirsi e così le correnti umide occidentali, nastro trasportatore delle perturbazioni nord-atlantiche, scorreranno all'altezza del centro-nord europeo. Buone resteranno quindi le condizioni sul nostro paese fino alla giornata di sabato con le temperature ancora in recupero. Un abbassamento di latitudine del flusso è previsto dalla giornata di domenica, approfittando dell'opera di erosione compiuta nel frattempo dal vortice ai danni dell'alta pressione, con le precipitazioni che torneranno dunque a manifestarsi sulla Sardegna e sul medio-alto versante tirrenico.

PREVISIONE DEL TEMPO SULLE MARCHE

giovedì 6 Cielo prevalenti condizioni di sereno o poco velato; qualche nube bassa al primo mattino sui litorali e locali addensamenti pomeridiani sull'Appennino. Precipitazioni assenti. Venti avvertibili soprattutto come deboli flussi orientali nel corso delle ore centrali-pomeridiane. Temperature in lieve crescita. Altri fenomeni ad inizio giornata, foschie e possibili locali.

venerdì 7 Cielo sereno con velature a quote alte; non si esclude un aumento della copertura anche alle quote medie nel pomeriggio a partire dalle province meridionali. Precipitazioni assenti. Venti da molto deboli a deboli settentrionali. Temperature massime in lieve calo. Altri fenomeni foschie litoranee e possibili locali nebbie sui fondovalle ad inizio giornata.

sabato 8 Cielo sereno o poco coperto da velature. Precipitazioni assenti. Venti attesa una ripresa dei flussi sud-occidentali, deboli con spunti moderati sulla dorsale appenninica; contributi dai quadranti orientali sulle coste nelle ore centrali-pomeridiane. Temperature di nuovo in crescita le massime. Altri fenomeni foschie e possibili locali nebbie al mattino.

domenica 9 Cielo inizialmente sereno o poco coperto; nuvolosità in aumento dal comparto adriatico fino al pomeriggio, poi ancora dissolvimenti. Precipitazioni al momento non se ne escludono di deboli sull'entroterra tra la seconda parte della mattinata ed il pomeriggio. Venti deboli, inizialmente sud-occidentali poi a disporsi dai quadranti nord nord-est. Temperature massime in calo. Altri fenomeni foschie ad inizio giornata

Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale per la Provincia di Pesaro e Urbino, d'intesa con il Servizio Fitosanitario Regionale. Per informazioni Dr Agr Angela Sanchioni 0721896222



Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche vi informiamo che i vostri dati personali comuni sono acquisiti e trattati nell'ambito e per le finalità della fornitura, dietro vostra richiesta, del presente servizio informativo, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti. Il titolare del trattamento è: ASSAM - via Dell'Industria, 1 Osimo Stazione, a cui potete rivolgervi per esercitare i vostri diritti di legge. L'eventuale revoca del consenso al trattamento comporterà, fra l'altro, la cessazione dell'erogazione del servizio.

prossimo notiziario: **mercoledì 12 ottobre 2022**